



Maurizio Noris vince il premio Laurentum con la poesia dedicata a Ischitella
Premio Laurentum

Il poeta bergamasco di Albino incoronato a Roma da una giuria con *Letta, Cucchi, Spaziani, La Capria*

Maurizio Noris è il vincitore della **XXIII Edizione del Premio Laurentum** con una poesia in dialetto bergamasco dedicata ad **Ischitella** dove nel 2008 ha vinto il Premio di poesia dialettale "Ischitella-Pietro Giannone".

La giuria del Premio Laurentum è di tutto rispetto (Corrado Calabrò, presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni; i poeti Maurizio Cucchi, Davide Rondoni, Maria Luisa Spaziani; Simona Izzo; lo scrittore Raffaele La Capria; il direttore di Rai1 Mauro Mazza; la psicologa Maria Rita Parsi; il cantautore Daniele Silvestri). Il suo presidente è **Gianni Letta**, sottosegretario alla presidenza del Consiglio che ha introdotto, il 9 dicembre 2009 al Teatro Valle di Roma, la cerimonia, leggendo poi i messaggi del presidente della Repubblica e del presidente del Consiglio.

Letta ha poi consegnato i premi ai vincitori.

TESTATA: FUORIPORTA.INFO**DATA: 11 DICEMBRE 2009****CLIENTE: PREMIO LAURENTUM****2/3**

Il trionfo di un bergamasco a Roma e del dialetto bergamasco, tradizionalmente reputato rozzo, duro, ha destato sorpresa. *«Ci sono state tante battute, anche sul palco – ha confessato Noris – proprio su questo fatto. Ma poi c'è stata la riprova, con la lettura pubblica del testo, fatta da me in dialetto e da un attore professionista in italiano. Pur riconoscendosi l'impraticabilità della comprensione diretta l'effetto c'è stato, eccome! Anche dal punto di vista delle sonorità, dell'intensità della comunicazione. È stato apprezzatissimo, come lo era stato ad Ischitella nel Gargano nel 2008».* **Pino Insegno**, conduttore della premiazione ha ammesso: *«Non pensavo che il bergamasco potesse suonare così dolce».*

La bella poesia vincitrice, lo ricordiamo, si intitola **I ùliv e 'l mar**. *«Nel settembre del 2008»*, ha raccontato Noris, *«ho vinto il Premio "Città di Ischitella-Pietro Giannone"».*

È tradizione che il vincitore dedichi una poesia alla città. La poesia è stata molto apprezzata. Forte di questi consensi l'ho inviata al Laurentum. Ha vinto. I miei familiari ed io conserviamo un ottimo ricordo del nostro soggiorno nel paese garganico nel quale mi piacerebbe tornare, magari il prossimo anno».

Noris, nato nel 1957, vive ad Albino. È libero professionista, «formatore e promotore socioculturale soprattutto nell'ambito delle politiche per i giovani». Scrive prevalentemente in bergamasco. Nel 2001 ha pubblicato Santi (Tera Mata); nel 2008 la raccolta Dialet De Nòcc D'amùr (Ed. Cofine, Roma).

Ecco la poesia vincitrice del Premio Laurentum 2009

I ùliv e 'l mar

(dintùregn de Ischitèla)

I gh'à 'l püdùr

di ècc

i ùliv.

I sbiasüga a bassa us

desfürtunàde stòrie de surtida

e i sgrana

co la passiènsa lènta

del vènt,

érde noéne de rosare

sènsa sguarsègn

gne müida.

I sènte

`n di nòcc

presunére,

co i ghéde sbrendelàde

i trida arsèle e fadìga

sö l'oradél di roére

e ö celèst

che par ligéra biida

l'sa fa tiòlo

sura ö mar

besénfe

che del cé

no l'è che la ferìda.

L' par sèmper d'impruìs,

a la dé,

ol sentér di préde

e l'imbràss

ferùs

de la sgürìlida.

GLI OLIVI E IL MARE (Dintorni d'Ischitella) Hanno il pudore / dei vecchi / gli ulivi. / Biascicano a bassa voce / sfortunate storie di sorgente / e sgranano / con la pazienza lenta / del vento, / verdi novene di rosari / senza smorfia / né mossa. // Li sento / nelle notti / prigioniere, / con i ventri sbrindellati / triturano conchiglie e fatica / sull'orlo degli smottamenti / e un celeste / che par leggera bevuta / si fa ittiolo / sopra un mare / tumido / che del cielo / non è che la ferita. // Pare sempre d'improvviso, / all'alba, / il sentiero dei sassi / e l'abbraccio / ferroso / della scossa.